



VOLERE VOLARE

Settore: Assistenza

Area di intervento: Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

Durata del progetto: 12 mesi

Il progetto si realizza nel contesto territoriale della regione Piemonte e intende intervenire sul problema più generale **del trauma migratorio** connesso al mandato migratorio familiare dei **minori stranieri non accompagnati**. I ragazzi, “inviati” dalle famiglie, vanno incontro a un trauma migratorio dovuto al fatto che sono minori, stranieri e soli e tale fenomeno genera delle conseguenze sui loro processi di crescita.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'intervento progettuale mira a **favorire e consolidare le misure e i servizi di inserimento socio-culturale rivolti a minori stranieri non accompagnati, al fine di accompagnarli e sostenerli nel percorso di raggiungimento della propria autonomia**, nell'ottica della loro permanenza regolare sul territorio nazionale e della prevenzione del rischio di un loro coinvolgimento in attività di sfruttamento

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le attività previste per gli operatori volontari sono uguali per tutte gli enti di accoglienza e loro relative sedi di attuazione progetto. L'Operatore Volontario in Servizio Civile, previa formazione specifica, sarà parte integrante dell'équipe educativa del Centro di Accoglienza. Nel realizzare il progetto, l'Operatore volontario, avrà modo di confrontarsi con l'équipe di lavoro partecipando periodicamente agli incontri al fine di rendere operativo il progetto. Inoltre, avrà spazi di autonomia sotto la supervisione del coordinatore e/o degli educatori/operatori di servizio in base a come concordato in équipe e secondo il piano delle attività. Ogni 15 giorni l'OLP programma un colloquio di verifica con L'Operatore Volontario rispetto l'andamento del progetto, indagando i bisogni e le criticità incontrate dai volontari e dalle équipe, le aspettative e gli apprendimenti. In tutte le azioni una parte molto rilevante e significativa dell'attività svolta dall'Operatore volontario a supporto del progetto è rappresentata dall'azione educativa e di animazione quotidiana e informale svolta in collaborazione e su indicazione degli Educatori. Inoltre, potrà affiancare e supportare l'équipe educativa nella progettazione e realizzazione delle attività specifiche di seguito elencate:

Azione	Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Azione 1 Programmazione di attività di sostegno e di promozione dell'apprendimento	Attività 1.1 Accompagnamento e supporto all'inserimento scolastico per quanto attiene le incombenze burocratiche, alla comprensione del sistema e delle sue regole. L'attività comprende: gestione iscrizioni, mediazione con i formatori, relazioni con Enti dei progetti alternanza Scuola/Lavoro e di sostegno allo studio.	Affianca l'educatore per il supporto logistico nelle incombenze pratiche (compilazione moduli, telefonate alle scuole, raccolta di libri, materiali didattici). Partecipa agli incontri con gli insegnanti e gli enti formativi. Svolge un'attività di sostegno e supporto allo studio, cercando di motivare i minori attraverso metodologie di apprendimento ludico-cognitive (sia individuali sia di gruppo).
	Attività 1.2 Realizzazione di lezioni individuali pomeridiane di L2 a sostegno del percorso al Cpia.	Affianca il personale volontario durante le lezioni dedicate alla conversazione in italiano.
	Attività 1.3 Realizzazione di piccoli lavori in gruppi utilizzando la metodologia flessibile e rispettosa. Utilizzo di proposte educative come "peer education" e "cooperative Learning".	Affianca l'animatore socio-culturale nella gestione del laboratorio. Collabora alla realizzazione dei materiali utili alla realizzazione dell'attività. Monitora l'andamento del laboratorio compilando griglie di osservazione preparate dall'educatore.
	Attività 1.4 Attivazione di percorsi laboratoriali sulla rappresentazione dell'idea di scuola nel paese di origine (collaborazione con il mediatore culturale).	Collabora all'osservazione durante l'attività. Collabora alla raccolta del materiale attraverso la scrittura e strumenti audio-video.
	Attività 1.5 Inserimento e accompagnamento dei msna nelle attività culturali, ricreative e sportive della realtà locale del quartiere.	Affianca l'educatore nell'individuazione di attività che facilitino la comunicazione in lingua italiana dei ragazzi
	Attività 1.6 Creazione e aggiornamento giornaliero di un "diario di bordo"	Supporto all'educatore nella fase di osservazione, raccolta e sistematizzazione dei dati
Azione 2 Predisposizione di percorsi di consapevolezza di sé come attore sociale favorendo un ambiente significativo per la partecipazione e la fiducia affinché il minore straniero non accompagnato sia co-costruttore del contesto	Attività 2.1 Attivazione di un laboratorio transculturale per creare senso di appartenenza al gruppo e di fiducia.	Supporta l'educatore nell'allestimento e gestione degli spazi delle attività. Supporta il mediatore culturale nella gestione della partecipazione dei ragazzi.
	Attività 2.2 Costruzione di una mappa delle attività e dei servizi attivi nel quartiere target utile al msna per orientarsi. Diffusione dell'informazione multilingue.	Contribuisce a raccogliere i bisogni dei soggetti, inserendoli, di volta in volta, in una scheda di rilevazione dei bisogni Affianca l'educatore nella ricerca di attività del territorio utili alla costruzione della mappa del ragazzo. Collabora, in affiancamento al mediatore linguistico, alla stesura dei testi e nella diffusione dei materiali informativi
	Attività 2.3 Accompagnamento all'accesso ad attività extrascolastiche, facilitazione all'incontro tra pari.	Accompagna, affiancato da un educatore/operatore, i piccoli gruppi o i singoli ragazzi nella conoscenza dei luoghi di aggregazione alle iniziative sportive, ricreative e culturali della circoscrizione e della città. Facilita le relazioni tra pari e partecipa con i ragazzi

		ad alcune attività come gite e soggiorni. Collabora, in accordo con l'equipe educativa, alla ricerca di corsi ed attività anche tramite internet e supporta nella costruzione di reti.
	Attività 2.4 Creazione di attività laboratoriali sulla costruzione di oggetti di natura artistica o di uso pratico/quotidiano. Organizzazione e realizzazione delle esposizioni periodiche in manifestazione di quartiere.	Partecipa alle attività di laboratorio organizzate. Collabora con l'educatore all'allestimento delle esposizioni rivolte al territorio. Affianca l'educatore per la promozione sia sui social network sia tramite creazione e divulgazione di locandine degli eventi sul territorio.
	Attività 2.5 Creazione e aggiornamento giornaliero di un "diario di bordo"	Collabora alla raccolta di dati e osservazioni per l'aggiornamento del diario che l'educatore esegue giornalmente
Azione 3.1 Potenziamento dei processi di costruzione dell'identità che promuovano spinte progettuali e tensione all'autonomia del minore straniero non accompagnato	Attività 3.1 Creazione di tavoli di coordinamento delle realtà educative del territorio.	Collabora con l'equipe educativa alla progettazione e realizzazione dei tavoli di coordinamento. Partecipa all'attività
	Attività 3.2 Realizzazione di incontri di gruppo dedicati alla realizzazione di una narrazione autobiografica.	Partecipa all'attività di laboratorio Supporta i conduttori nella raccolta e organizzazione dei materiali. Osserva il gruppo secondo indicazioni e griglie fornite dall'educatore
	Attività 3.3 Responsabilità nelle mansioni di vita quotidiana.	Insieme all'equipe ai volontari partecipa alle mansioni di vita quotidiana e di socializzazione interna alla struttura che di norma si svolgono in pomeridiani e pre serali. Affianca gli i msna nelle diverse attività, rendendosi disponibili ogni qualvolta ne manifestino la necessità
	Attività 3.4 Realizzazione di incontri di formazione e mentoring con i tutori volontari.	Prepara materiale formativo e informativo su indicazione dell'equipe educativa. Supporta l'educatore nella promozione e nella convocazione degli incontri attraverso mailing list, aggiornamento pagine sui social network e siti internet.
	Attività 3.5 Realizzazione di incontri di Orientamento all'autonomia abitativa in collaborazione con realtà del territorio che si occupano di co-housing	Prepara materiale informativo in collaborazione con l'educatore. Partecipa agli incontri e supporta ci concerto con l'equipe educativa i msna nel percorso di orientamento affiancando l'attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede
1	GAPP	CASALE MONFERRATO (AL)	Via Orba 4, 15033 Casale Monferrato (AL)	2
2	ACCOGLIENZA COMUNITARIA SAN LUIGI	TORINO (TO)	Via Madama Cristina 1 10125 Torino	2
3	ACCOGLIENZA COMUNITARIA SAN PAOLO	TORINO (TO)	Via Luserna di Rorà16, 10139 Torino	1

In tutte le sedi di attuazione progetto è previsto il vitto durante l'orario di servizio

EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari.
 - svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali.
 - effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o eventualmente, festività infrasettimanali.
 - effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
 - spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto
- Si garantisce all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente alla condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose.
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto sarà chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, nei giorni precedenti e seguenti il periodo natalizio, pasquale e i ponti di carnevale, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, secondo il calendario scolastico.

Giorni di servizio a settimana: **6**

Monte ore annuale: **1145 ore (minimo 20 ore settimanali)**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano terminato il Servizio Civile nello specifico progetto in oggetto. Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta dell'operatore volontario e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui s'intende iscriverlo. L'interessato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- Obiettivi del progetto
- Compiti assegnati
- Sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- Formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;• conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);• conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;• conoscenza dell'area d'intervento del progetto;• migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;• capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none">• Competenza digitale• Imparare a imparare• Senso di iniziativa e di imprenditorialità• Consapevolezza ed espressione culturali
Competenze sociali e civiche	Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Imparare ad imparare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia • Psicologia dell'età evolutiva • Sociologia • Tecniche di conduzione di gruppi • Metodologie e tecniche di programmazione e progettazione
<p>Attestato specifico Rilasciato da ente terzo</p> <p>CNOS –FAP Regione Valle D'Aosta, Via Tornafol, 1, 11024 Châtillon AO</p> <p>C.F. 01028270070 - Partita Iva, 01028270070</p>		

FORMAZIONE GENERALE

Durata: 50 ore, che saranno erogate agli operatori volontari entro 180 giorni dall'avvio del progetto

Sede di realizzazione:

Presso ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES
Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino
e COLLE DON BOSCO, Frazione Morialdo, 30, 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione:

Presso le singole sedi di attuazione del progetto e presso ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES, Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

Durata: 72 ore

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuite secondo la necessità, fino al raggiungimento delle 72 ore da realizzarsi per il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni e il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SI PUO' – SOSTEGNO, INCLUSIONE, PARTECIPAZIONE, UGUAGLIANZA, OPPORTUNITA'

Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di Azione del Programma:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE:

- **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate: 21 ore totali di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile o comunque dalla metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate:

- **n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale** e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

_scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi

_prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.

_attività di bilancio delle competenze

_individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento

verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

- **n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva** e saranno erogate in tre momenti distinti:

_il primo momento (6 ore) sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)

_il secondo momento (6 ore) sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo

_il terzo momento finale (5 ore) sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato

Attività obbligatorie

- a) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese
- b) Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro
- c) Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Attività opzionali

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche

Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Piemonte o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità